



# PosiTime

N° 8  
Maggio 2021

Gruppo di Parma  
[mceparma@gmail.com](mailto:mceparma@gmail.com)

E' tempo di notizie positive

*Periodico di notizie positive scritte da bambini, bambine, ragazzi, ragazze, cittadine e cittadini della provincia di Parma*



**Qualunque cosa tu possa fare,  
qualunque sogno tu possa sognare,  
comincia.**

**L'audacia reca in sé genialità, magia e forza.  
Comincia ora.**

**Johann Wolfgang von Goethe**

# Editoriale

a cura di Redazione Mce Parma



E anche quest'anno di scuola sta per finire, il secondo vissuto nell'emergenza causata dalla pandemia da Covid, che ha alterato i nostri modi di stare insieme e la nostra vita, ma non il desiderio di trovare e vivere esperienze positive.

Durante questo anno scolastico, infatti, il nostro periodico è cresciuto sia nei contenuti che nel numero di scuole e classi che vi partecipano. Si sono aggiunte ai nostri redattori anche nuove amiche e nuovi amici, che fanno parte di esperienze di comunità positive del nostro territorio: l'associazione TanaLiberiTutti e la Cooperativa Oltrefood. Siamo lieti di ospitare i loro racconti e i loro punti di vista!

VI ricordiamo che vi va anche voi potete inviare le vostre notizie positive, sia che siate alunni di una classe sia che siate cittadini. Per farlo è sufficiente scrivere a [mceparma@gmail.com](mailto:mceparma@gmail.com).

Ci salutiamo con questo ultimo numero dell'anno scolastico... per ritrovarci al rientro!

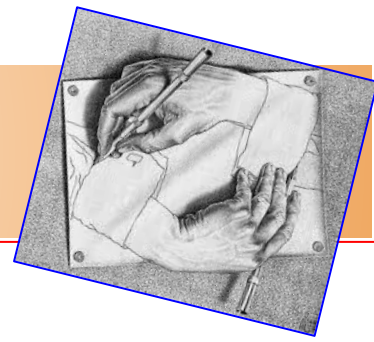
Buona estate a tutti e a tutte!





# Notizie positive... scritte da noi

a cura di 2^B Scuola Primaria "A. Frank"



La Terra è il posto in cui viviamo. Ecco dei consigli per trattarla in modo positivo, sia per noi che per Lei!  
 Non buttare nulla in mare perché i pesci potrebbero impigliarsi nella plastica o mangiarla.  
 Riciclare bene perché da ogni oggetto si può ricavare qualcosa di nuovo.  
 Non gettare nulla per terra.  
 Costruire meno e far crescere più erba.  
 Usare meno mezzi con il motore e più bicicletta.  
 Spegnerne sempre la luce.  
 Tutto dipende da noi... dobbiamo essere più gentili con la natura!



Chiara C., Gemma, Matilde, Mohamed, Tommaso, Sofia

Abbiamo saputo da una nostra amica che a Corcagnano è stato posizionato un bidone per la raccolta dell'olio esausto.  
 Questo permetterà ai cittadini di non andare in discarica, e soprattutto eviterà che qualcuno lo butti nel lavandino.  
 Speriamo che il Comune ne posizioni altri!  
 Abdalla, Alessandro, Lucio, Tommaso.



Alle scuole di tutto il mondo:  
 Se faremo un girotondo  
 i bambini si uniranno  
 e tutti coraggio avranno.

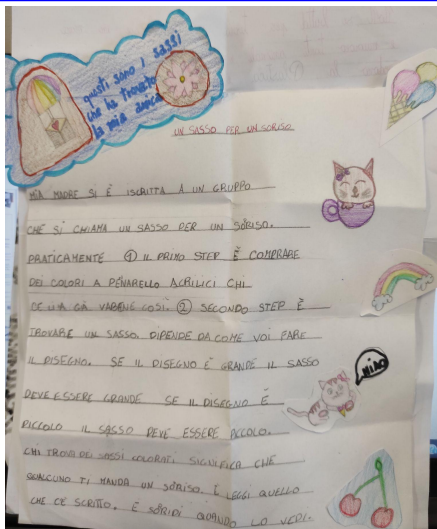
Chiara D.

Mia madre si è iscritta ad un gruppo che si chiama "Un sasso per un sorriso". Io mi sono incuriosita e le ho chiesto di spiegarmi cosa bisogna fare.

1. Comprare dei colori a pennarello acrilici
2. Cercare un sasso e fare un disegno
3. Scrivere una frase sul sasso
4. Lasciare il sasso in strada
5. Aspettare che qualcuno lo trovi

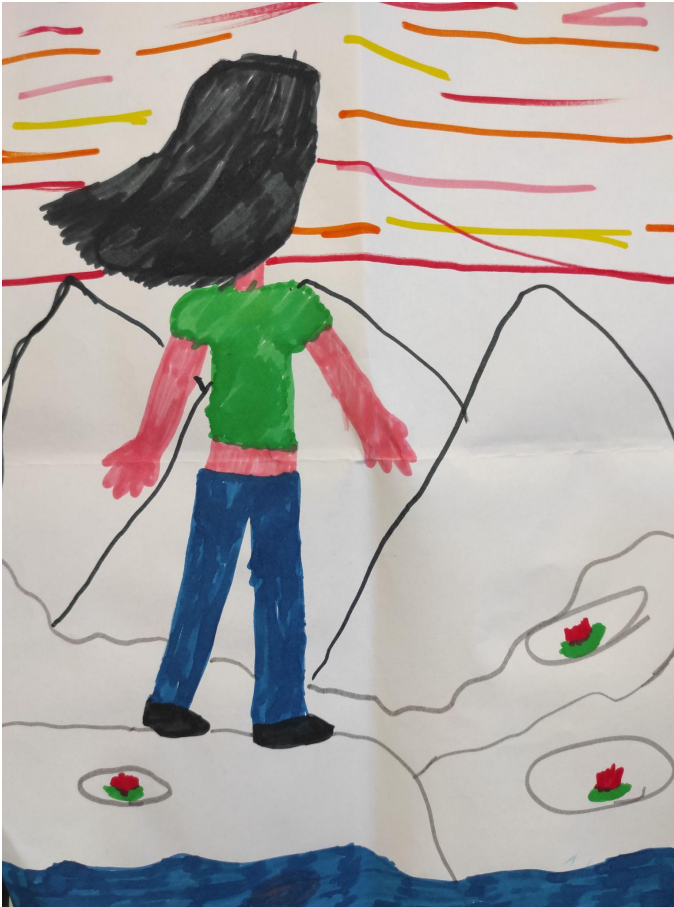
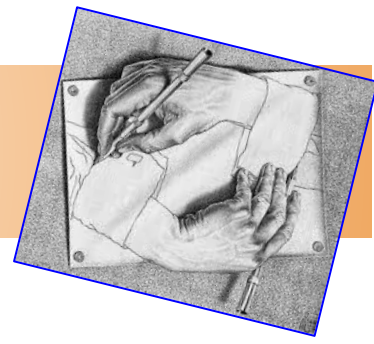
Trovare un sasso significa che si è molto fortunati perché qualcuno ti ha regalato un sorriso! Io ne ho trovati due!

Marika e Maria Teresa



# Notizie positive... scritte da noi

a cura di 2^B Scuola Primaria "A. Frank"



Quando penso al mare  
mi vien voglia di ballare  
Le onde sugli scogli  
si spezzano nei giorni.  
Le conchiglie molto belle  
somigliano a delle stelle.  
La sabbia molto gialla  
sembra della paglia.  
Nel mare sta faro grandone  
che di notte sembra un lampione.  
Gli aquiloni vispi nel cielo  
con i colori formano l'arcobaleno.  
E io dalla finestra della mia casetta,  
mi sono messa a pensare  
a quanto il mare vale!

Chiara D.

Qualche anno fa, quando né io né mia sorella eravamo nati, la mamma lavorava nel bar Ratafià.

Di quel periodo le piace raccontarci che per almeno un paio di estati in via Saffi, proprio dove ora c'è la scuola Anna Frank, sono successe cose meravigliose ed è persino venuto il premio Nobel per la letteratura Derek Walcott che l'ha incantata con le sue poesie.

La scuola era chiusa già da tempo e così il bar Ratafià, il teatro Europa, il cinema D'Azeglio e la libreria Fiaccadori si sono uniti assieme, si sono fatti consegnare le chiavi dal Comune di Parma ed hanno aperto il portone.

E così per sfuggire alla noia delle caldi notti estive nel cortile grande si poteva assistere ad uno spettacolo teatrale bevendo bibite fresche e portandosi a casa un buon libro... che non fa mai male!

Il cortile piccolo invece fu trasformato in un cinema all'aperto.

Quando si è trattato di scegliere il nome il nome di questo nuovo locale ognuno ha scritto la propria proposta su un biglietto e si è tirato a sorte.

Ha vinto il nome "L'8 di Saffi". Proprio così, noi bambini non siamo stati gli unici a riempire i cortili della scuola in modo gioioso!

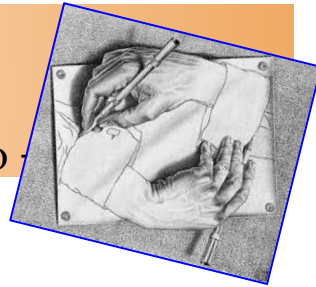
Davide





# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 1<sup>^</sup> sezione - Scuola dell'Infanzia " B. Agazzi" di Sorbolo



Dalla scatola della positività è nato un libro che raccoglie tutte le nostre notizie positive ! A seguito sono nati gesti di cura, idee, scoperte e conoscenze sul nostro pianeta e i suoi abitanti, a partire dalla nostra piccola realtà!

Ed ogni volta che questo accade  
**UN FIORE**  
sulla terra nasce!



Ci siamo chiesti come possiamo vivere in armonia con l'ambiente e gli esseri viventi che lo abitano, maturando gesti di salvaguardia del bene comune, allenando quotidianamente il nostro vivere insieme, " facendo scuola".

**CURIAMO LEGUMI E FIORI CHE ABBIAMO PIANTATO ED OGNI GIORNO VEDIAMO CRESCERE**



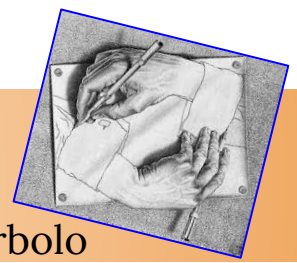
**RIPULIAMO IL NOSTRO GIARDINO!!!!**

**DECIDIAMO DI PRENDERCI CURA E SALVAGUARDARE IL GIARDINO NEL QUALE OGNI GIORNO VIVIAMO.**



**OLTRE A NOI E' ABITATO DA PICCOLI GRANDI INSETTI! UCCELLI! FORMICHE, LUCERTOLE...**





# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 1<sup>a</sup> sezione della Scuola dell'Infanzia " B. Agazzi" di Sorbolo

## DECIDIAMO DI ABBRACCIARE LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEDICATA ALLA TERRA

Maestra: oggi è la giornata mondiale dedicata alla TERRA il nostro pianeta. Pensate che oggi tutti i bambini, le mamme i papà di tutti i paesi del mondo festeggiano il nostro pianeta terra e si impegnano a proteggerla! Noi

che cosa possiamo fare?

- **Anastasia:** madre terra mi ha fatto tanti cuoricini perché mi vuole tanto bene e io mi prendo cura della luce e dell'acqua e di non consumarla!

- **Alex:** questo è il giardino con una cartaccia e io lo prendo e lo butto nel cestino! Questo è il mio impegno per la terra!

- **Matteo:** mi voglio prendere cura della terra e tolgo tutto lo sporco che trovo!

- **Elizabeth:** Il mio impegno per la terra è che la voglio lasciare pulita, la porto a casa mia perché anch'io ho la terra ed è una sua amica!

- **Giorgia:** Il mio impegno per la terra è che la voglio lasciare pulita e butto i rifiuti dove devono essere buttati!

- **Ettore:** Aiuto la terra raccogliendo tutte le cose abbandonate come una buccia di banana!

- **Filippo:** ho disegnato uno scudo per proteggere la terra dai pericoli e dai meteoriti!

- **Giulia:** Per non consumare carburante che fa brutta e malata la terra vado in bici! Questo è il mio impegno!

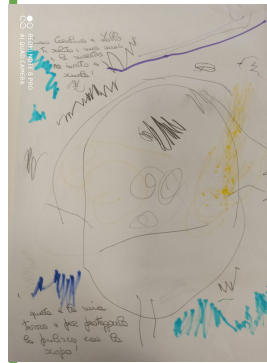
- **Chloe:** la terra è bellissima e per proteggerla quando mi lavo i denti spengo l'acqua!

- **Irene:** Questa è la mia terra e questi i fiori e non li strappo!

- **Lois:** prometto di non sprecare l'acqua

- **Maguette:** Questa è la mia terra e questa sono io con la scopa che pulisco tutta la terra!

- **Nina:** L'arcobaleno è una cosa bella della terra! Lo abbiamo disegnato insieme io e la Giorgia IMPARIAMO A FARE LE COSE INSIEME!



Questa sono io nella mia terra. Prendo la scopa e la pulisco ( Maguette, 3 anni)



Sono appassionato della preistoria! Amo conoscere la storia e la vita della terra (Alex, 4 anni)



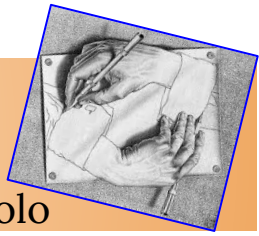
Una proposta: possiamo andare tutti in bici così non inquiniamo l'aria. Mi piace molto usare la mia bici nuova! (Ettore, 5 anni)





# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 1<sup>^</sup> sezione della Scuola dell'Infanzia " B. Agazzi" di Sorbolo



Prendiamo spunto dai racconti e dalle storie che ci facciamo raccontare .... aiutano a pensare, confrontarsi e cooperare insieme

## Maestra: bambini che cosa voleva raccontarci Greta, la protagonista del racconto?

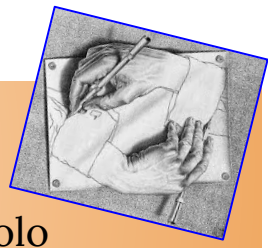
- ci insegna a proteggere la terra
- a non sprecare l'acqua e il sapone
- a non sprecare la luce!
- a non inquinare e strappare
- si non dobbiamo strappare le radici perchè i fiori morirebbero
- era sbagliato tagliare tutti gli alberi come facevano i giganti, ma alla fine anche loro si sono sentiti male, sbattono i piede si guardano intorno
- si, loro (i giganti, che i bambini hanno identificato negli adulti) lavoravano giorno e notte e hanno perso la capacità di pensare
- ma alla fine grazie a Greta e i suoi amici, i giganti hanno imparato a cucinare, aggiustare le cose, a non tagliare gli alberi!!!!

**NELLA STORIA DI GRETA SI DICE CHE ANCHE  
I BAMBINI POSSONO FARE GRANDI COSE!!!!!!!**



# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 3<sup>a</sup> sezione della Scuola dell'Infanzia " B. Agazzi di Sorbolo



IO, TU, NOI ... PRENDERSI CURA ...

Durante alcune passeggiate nel nostro paese abbiamo scoperto che ci sono tante persone che si PRENDONO CURA degli altri o dell'ambiente.

Passando vicino "all'ospedale delle ambulanze" abbiamo incontrato i volontari della CROCE ROSSA e ci hanno raccontato che:

quelli della Croce Rossa curano le persone, le fanno stare bene. se qualcuno si fa male si chiama il 118;

quelli della Croce Rossa curano le persone che non stanno bene;

la Croce Rossa è il simbolo dell'ambulanza, i dottori aiutano se qualcuno si fa male;

le ambulanze vanno da qualcuno che ha bisogno di aiuto;

le ambulanze portano qualcuno che sta male in ospedale;

l'ambulanza è rossa e bianca;

le ambulanze servono per curare i malati e i feriti all'ospedale;

le persone che vanno sull'ambulanza non vengono pagate! Sono volontari!;

una si chiama Daniela;

i volontari ci sono tutti i giorni!

Al parco abbiamo incontrato alcuni volontari dell'Auser che, come noi, tengono pulite le aree verdi del Paese e ...:

ci hanno fatto vedere il sacco della spazzatura, hanno detto che se non trovate il bidone devi andare a cercarlo;

i tre signori si chiamavano "Dottor Crisafulla", "Cestino" e "Dottor Ardo";

abbiamo aiutato anche noi a cercare le cartacce e quando ne trovavamo una alzavamo la mano;

dobbiamo vedere per terra se c'erano delle cartacce e quando le trovavamo dovevamo restare lì con la mano alzata e dopo venivano loro con la pinza per raccogliere.

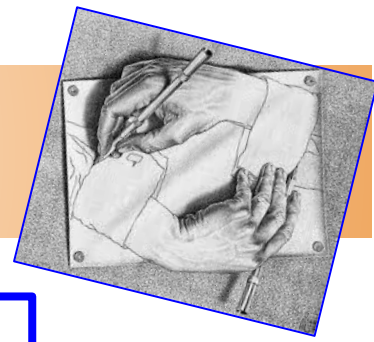
E' bello sapere che ci sono tante persone che dedicano parte del loro tempo per aiutare chi ha bisogno oppure collaborano per tenere pulito l'ambiente in cui viviamo!





# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 3° sezione della scuola dell'Infanzia " B. Agazzi"



NOI, BAMBINI DELLA SEZIONE "GATTINI",  
ABBIAMO DECISO DI ESSERE  
"RACCOGLITORI DI SPAZZATURA"  
PERCHE'  
VORREMMO AVERE IL GIARDINO, IL VIALETTO E IL  
MARCIAPIEDE DAVANTI ALLA NOSTRA SCUOLA, PULITI.  
CHIEDIAMO A TUTTI DI NON BUTTARE PIU' LE CARTACCE, LE  
SIGARETTE E I MOZZICONI PER TERRA.

NOI VORREMMO VIVERE IN  
UN MONDO BELLO E PULITO!

Al parco abbiamo  
incontrato alcuni  
volontari dell'Auser  
che, come noi, tengono  
pulite le aree verdi del  
Paese e ...:

- ✓ ci hanno fatto vedere il sacco della spazzatura, hanno detto che se non trovate il bidone devi andare a cercarlo;
- ✓ i tre signori si chiamavano "Dottor Crisafulla", "Cestino" e "Dottor Ardo";



E' bello sapere che ci sono  
tante persone che dedicano  
parte del loro tempo per  
aiutare chi ha bisogno oppure  
collaborano per tenere pulito  
l'ambiente in cui viviamo!





# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 3<sup>^</sup>D della scuola "O. Bono" scuola Primaria Sorbolo - Mezzani

22 Aprile 2021

## Earth Day-Giornata mondiale della Terra

In tutto il mondo, il 22 Aprile si celebra l'Earth Day, cioè la Giornata dedicata alla tutela della Terra. Noi bambini della 3D della Scuola Primaria "O. Boni" di Sorbolo Mezzani abbiamo voluto testimoniare il nostro impegno quotidiano nel rispetto della Terra e di tutti i suoi abitanti, cercando di sensibilizzare i sorbolesi alla tutela ed alla cura del nostro pianeta.

Abbiamo così pensato di lasciare, per le strade, nei parchi, tra la natura, eco-sassi e bombe di semi, realizzati utilizzando materiali riciclati, contenenti messaggi ecologici.

Chi semina raccoglie, noi abbiamo voluto iniziare così e siamo sicuri che presto vedremo nascerne i frutti!

I bambini della 3D, O. Boni-Sorbolo Mezzani

### Poesia per la Giornata della Terra

#### La Terra non va inquinata

Il cielo è blu  
e sta sempre tanto su.  
La Terra è inquinata  
da soli pochi anni da quando era nata.  
Cerchiamo di aiutare la Terra,  
così è sempre più bella.  
Riciclamo la plastica,  
così la Terra sarà sempre più fantastica.  
Riciclamo quello che si può,  
così Madre Natura non ci dirà mai più di no.

GIORGIA S. - MATILDE 3D "O.  
Boni"-Sorbolo Mezzani







# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 5 E della scuola "O. Bono" della scuola di Sorbolo Mezzani



Attività della 5E sulla Giornata della Terra 2021

**SALVAGUARDIAMO IL NOSTRO PIANETA**

Se aiutiamo il nostro pianeta egli  
brillerà come una cometa!!!

Se lo aiutiamo ricambierà anche lui!!!

**NON ABBIAMO UN PIANETA B**

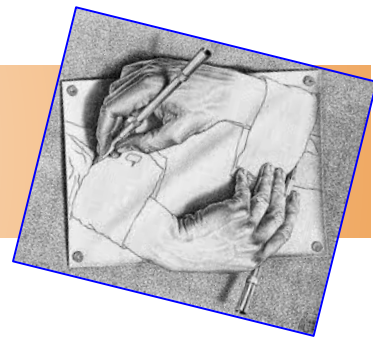
Amata Terra io ti difenderò,  
Ti prometto che mi impegnerò  
l'acqua e l'aria rispetterò,  
il terreno non inquinerò  
le risorse risparmierò  
e tutta la natura custodirò.

Amata Terra  
Ogni volta ti salverò  
Solo se ognuno una mano data  
Cercherò di far capire  
Che non devi rassegnare.  
  
Noi ti stiamo rovinando  
E tu ci stai coltando  
Solo l'impegno ti salvarà  
Da questa superba umanità.



# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 5<sup>^</sup>E della scuola "O.Bono" di Sorbolo Mezzani



Scrivi 2 strofe della poesia  
Voglio un mondo rispettato,  
un mondo amato,  
dove la natura regna sovrana  
e la speranza è poco lontana  
La terra è una regina  
la terra piudina,  
non c'è un pianeta B  
curiamo questo qui!

Voglio sapere di tutte e di più  
Guarda lontano e dimmalo tu.  
Scrivi 2 strofe.  
Voglio sapere dove si trova l'amore,  
perché nel mondo diventi un fiore,  
Voglio sapere quando l'impinamento finisce,  
così l'ambiente subito resterà.  
Il rapporto tra l'ambiente e l'uomo,  
è praticamente come un uovo,  
se questo uovo non si schiuderà  
ognuno di noi morirà.

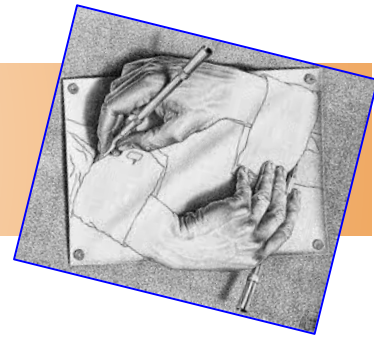
Poesia su giornata della Terra.  
Madre Natura ci lascia un'attesa  
un segno divino che attira un bambino.  
Idra, vipera e serpenti,  
della natura siamo tutti contenti.

Impariamo a mangiare a Km zero,  
Togliamo dai palazzi quel brutto sporco nero,  
Buttiamo nel cestino la nostra spazzatura  
E non per terra, povera Natura!  
Ma noi nel nostro orto, non mettiamo pesticida  
altrimenti se lo metti, api e farfalle uccidi;  
E infine lasciamo pulite le città  
Per un futuro di Speranza e serenità



# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 5 E della scuola "O. Bono" di Sorbolo Mezzani



GAZZETTA DI VIA MATTEOTTI
Sabato 24 Aprile 21

## GAZZETTA di Via Matteotti

# Sostenibilità

# Ambientale

**Greta SVEVA**  
24/04/2021

Il governo ha stabilito 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030:

1. Sconfiggere la povertà
2. Fame zero
3. Salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Uguaglianza di genere
6. Acqua pulita
7. Energia pulita
8. Lavoro dignitoso
9. Immersione industriale
10. No disuguaglianze
11. Città sostenibili
12. Produzione responsabile
13. Salto contro il cambiamento climatico
14. Vita sott'acqua
15. Vita sulla terra
16. Pace
17. Collaborazione per gli obiettivi

Ogni anno oltre un miliardo di persone si mobilita per l'Earth Day, la giornata mondiale per la Terra.

La storia di questa giornata

Questa giornata nasce in America ed è alla sua 51 edizione. La data sempre il 22 aprile è la data obbligatoria che sensibilizza l'opinione pubblica in questa emergenza globale. Nel 1969 nella convenzione a San Francisco dell'UNESCO questa giornata è meno riconosciuta ufficialmente.

La prima giornata

La prima giornata fu nel Marano. Venne formata da 36 vehicle marchanti successivamente formò il paracadute degli Stati Uniti.

La Terra cambia Grazie ad alcuni app le persone possono sapere quanto è cambiato il nostro mondo in tre anni, analizzando gli effetti del cambiamento climatico.

Emergenza Alla giornata su dieci da 15 ai 25 anni in 23 paesi vengono ritengono che la salute del pianeta sia importante !!!

È difficile immaginare quanto le cose fossero diverse un tempo. Ma, ricordati a tua nonna, o tua nonna, si ricordavano perfettamente che il verde era l'ideale. Sapeva di quella epopea, che sulle strade c'erano ben poche automobili.

In un secolo, la scienza e la tecnica si sono sviluppate e incredibile quanto, a poco a poco, si è capito che il progresso, che si fa, non è gratis. E così, è cresciuta la coscienza, inquinare è dannoso e che si affrettano interventi dalle autorità per fermare questo stato.

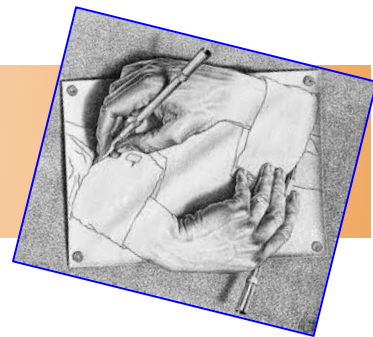
Ci si è accorti che non era più possibile continuare a ignorare i problemi. Sono sempre più numerosi i cittadini che intendono intervenire pubblicamente ma non basta per salvare il pianeta, dobbiamo impegnarci ogni qualvolta il più.

Sveva



# Notizie positive... scritte da noi

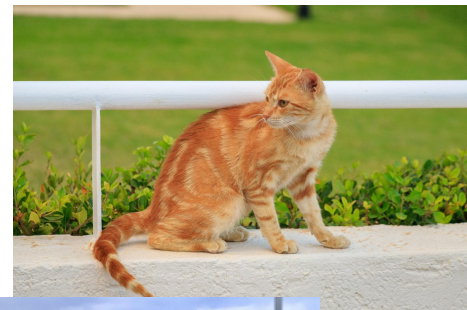
a cura della 4<sup>^</sup> C scuola primaria R.Pezzani



.....E LA TRISTEZZA VOLA VIA !

Un giorno ero triste, non avevo voglia di giocare con mio fratello. .  
Ero triste perché i miei genitori non mi avevano permesso di fare una cosa bellissima .  
Sono uscito sul balcone e ho visto una gatta carinissima che saltava di qua e di là, miagolava.  
Era bellissima .Il suo colore era arancione con macchie bianche. . .  
Vedendo quel gatto mi passò la tristezza e riuscii a tornare di nuovo a giocare con mio fratello dando importanza alle piccole cose .

Pietro



Ciao, giornata storta? Allora ti aiuterò io. Il primo consiglio che ti dò per sollevare il morale è distrarsi con foto di cani. I sono troppo carini!

Il secondo è fare shopping. A chi non piace fare shopping? Ah sì, forse ai maschi .

Terzo consiglio è quello di mangiare i tuoi cibi preferiti, perché mangiare è bellissimo, non c'è niente da fare. Scherzi a parte, la cosa che mi rende veramente felice è la chiamata serale con mio cugino. Nella videochiamata parliamo, giochiamo, ci divertiamo insieme .

Riesco a sentirmi davvero insieme a lui anche se siamo lontani .

Costanza



Le passeggiate mi rendono tranquillo, mi piace farle da solo, senza confusione. Riesco a pensare, concentrarmi e ragionare senza i rumori del parco, perché al parco ci sono molte persone.

A me piace andare in un posto un po' isolato senza rumori.

E lì sto tranquillo .

Lorenzo

Viola

La vita se vuoi la passi a sorridere .

Al mattino aspetto con ansia il momento di uscire per incontrare Rocco e il suo padrone. Rocco è un cane vivace.E' molto simpatico e mi strappa sempre un sorriso,il suo padrone è super simpatico e divertente .

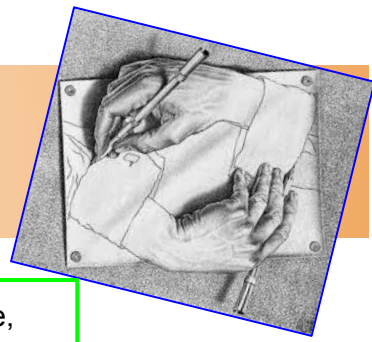
Quando io mia sorella li incontriamo facciamo sempre due chiacchiere. Poi loro tornano a casa e noi ci fermiamo al bar. Quando torno a casa il mio cagnolone mi salta addosso e io mi sento importante ed apprezzata.Il messaggio che volevo trasmettere oggi è: basta poco per sentirsi meglio e sorridere,stare sereni come quando si sta sotto le coperte e fuori piove. .





# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 4<sup>^</sup> C scuola primaria R.Pezzani



Sono felice in molte occasioni: quando mi fanno un regalo, quando mi tuffo in mare, annaffio le piante del mio balcone, rimbalzo sul letto, vado a casa dei miei cugini .  
Quando vado a casa dei miei cugini sono veramente felice, perché quando arrivo ci scateniamo. Gironzoliamo intorno alla casa, andiamo sopra il tetto, esploriamo la casa come fosse un labirinto .

Dietro casa c'è un prato e una foresta piena di arbusti spinosi e noi lo esploriamo .

Luca



Quando mio fratellino avevo un anno o due prendeva il telecomando della TV e lo usava come telefono dicendo parole a caso, oppure facendo dei versi e questa cosa mi fa molto, ma molto ridere. Ora non lo fa più, perché dice che è grande, ma veramente ha solo tre anni.  
Un'altra cosa che mi fa sorridere è guardare con il telescopio di mio papà la luna piena e, ve lo giuro, è bellissimo!

Vittoria

La tristezza è una cosa davvero brutta che spesso deriva da rabbia o brutti avvenimenti, ma basta poco per placarla e tornare a star meglio, sorridere. Per star bene lo penso alla mia nonnina che chiamo nonnetta. Penso a lei, perché, anche se spesso non capisce molto di quello che dico, rimane sempre accanto a me .  
Il momento preferito della giornata, quello in cui sto bene, è la sera perché cauta e serena .

Ho una casa immersa nella natura, in montagna, in un piccolo villaggio. Spesso facciamo delle passeggiate che mi mettono in pace il cuore, la gioia mi abbraccia in montagna.

Il motivo proprio non lo so, però passeggiare in collina mi trasmette emozioni che in città sono quasi inesistenti .

Andrea

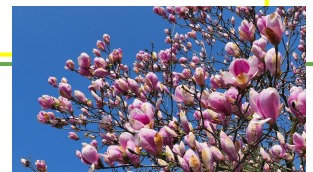
Una cosa che mi incanta è l'albero di magnolia che incontro mentre vado a casa da scuola.

All'inizio della primavera quando tornavo a casa vedevo sempre questo albero, mi fermavo e lo osservavo, perché lo trovavo incantevole. Mi fermavo proprio davanti alla magnolia e non so come spiegare quello che provavo quando lo osservavo, però posso dire che vedevo un capolavoro. La prima volta che l'ho vista mi sono proprio fermata, era come se mi avesse ipnotizzato. In quel momento provavo gioia, perché era proprio bellissimo.

Un'altra cosa che mi fa emozionare tanto è scrivere, la mia passione. Io adoro scrivere, mi piace. Ho capito cosa voglio fare da grande: la scrittrice. Sto scrivendo un libro il titolo del quale è 'La profezia del lunedì' .

Quando scrivo è come se potessi dire tutto quello che voglio, mi posso esprimere, posso essere me stessa.

Irene



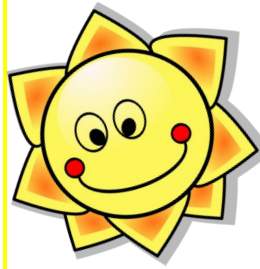
# Notizie positive... scritte da noi

a cura della 4<sup>^</sup> C scuola primaria R.Pezzani



Un animale che mi tira sempre su di morale è il mio cane. Quando entro in casa fa il pazzo, fa il giro della casa, si fa coccolare e vuole anche giocare. Alcune volte con il suo corno di cervo distrugge il pavimento momento meraviglie . Un momento meraviglioso che mi rende felicissimo sono le giornate di sole: svegliarmi, trovare il sole mi emoziona sempre perché io credo che sia tutto possibile nelle giornate di sole!

Giuseppe



Sono siciliana e non nevicava in Sicilia, qui a Parma sì. Io adoro quando tutto è ricoperto di neve, mi emoziona molto perché giocare è molto bello e divertente. Un giorno siamo usciti da scuola e abbiamo fatto maschi contro femmine a palle di neve, è stato super bello. Un altro momento che mi emoziona molto è ricordare quando io e Luna, il mio cane, ci facevamo le coccole. Devo dire che eravamo come due sorelline: lei gelosa di me e io geloso di lei. Quando la portavo al guinzaglio mi piaceva molto, ora purtroppo non c'è più, ma nel mio cuore ci sarà per sempre .

Ludovica

Mi emoziona molto vedere i bambini piccoli che ridono, che fanno discorsi che le cugine non capiscono, ma le mamme sì. È super bello giocare con loro e provare a pensare come fanno loro che ci sia un mostro e salire sul divano pensando di scalare le Alpi, mangiare e sporcarsi senza problemi. Le qualità dei bambini piccoli sono fantastiche, peccato che non le abbiamo noi. Comunque, anche se abbiamo nove anni possiamo abbandonarci alla fantasia come loro .

Beatrice

Quando vedo il primo albero di primavera sono felice, perché è finito il lungo freddo inverno, possiamo giocare all'aperto, fare passeggiate, pranzare all'aperto, andare in bicicletta sull'altalena, dare fastidio a un piccione .

Amo la primavera, le voglio bene. Posso cercare un bel prato con l'erba alta, saltellare poi vedere i fiori profumati che sbocciano, cercare i soffioni che voglio soffiare mentre esprimo il mio desiderio

Alessandro

Gemma

Mi fanno stare bene anche le più piccole cose, mi piace star bene. Sto bene quando entro in casa e mia sorella corre a salutarmi, mi fanno sentire bene i bambini piccoli .

È bello giocare con mia sorella .

A me rende felice vedere gli uccellini che si fermano sul prato del mio cortile, oppure dargli da mangiare quando si fermano davanti alla finestra di casa mia. Mi rende sempre felice quando mio cugino arriva a casa. .

Tutte queste cose mi rendono felice, perché? L' esatto motivo non lo so, ma so solo che la maggior parte delle cose descritte accadono tutti i giorni, quindi poco sono triste, tanto sono felice .





# Notizie positive... trovate da noi

a cura di 2<sup>B</sup> Scuola Primaria "A. Frank"



Parma è il primo capoluogo dell'Emilia Romagna che riesce a stare "Sotto il muro dei 100 kg: Comuni verso i rifiuti zero". Entrano in classifica tutti i Comuni che riescono a contenere sotto i 100 chili all'anno i rifiuti non riciclabili per abitante.

E' importante differenziare sempre meglio!

Abdoulaye, Maria Teresa, Marika, Sofia



Il giorno della Terra si festeggia il 22 aprile.

In tutto il mondo si puliscono boschi e spiagge dai rifiuti o si piantano alberi.

La Giornata della Terra si celebra dal 1969, perché in America una piattaforma petrolifera aveva buttato in mare tonnellate di petrolio uccidendo uccelli, delfini, leoni ed elefanti marini. In quei giorni la gente cercò di salvare gli uccelli e ripulire le rocce.

Noi abbiamo riflettuto insieme e abbiamo cercato di capire cosa possiamo fare per aiutare la Terra.

Awa, Davide, Jason, Juan





# Notizie positive... trovate da noi

a cura di 2^B Scuola Primaria "A. Frank"



Il Comune di Modena, insieme al centro faunistico "Il pettirosso", ha realizzato un parco in cui gli orsi orfani o maltrattati possono essere curati fino a che non stanno meglio e possono essere rimessi nel loro habitat naturale.

Il parco è grande 14 mila metri quadrati e la recinzione è alta 3 metri per evitare che gli orsi possano scavalcarla. Speriamo ci siano anche grotte in cui possano ripararsi dalle intemperie.

Chiara D., Lucio, Tommaso



Elliot, un ragazzo francese, voleva imparare la lingua francese ma per colpa della pandemia non ha potuto andare in Francia. Così ha scoperto di poter conoscere, grazie a Skype, delle persone anziane che vivono in Francia. Così ha conosciuto Jacqueline, una signora di 98 anni che gli ha insegnato il francese.

Adesso si incontrano ogni lunedì e tra loro è nata una bella amicizia.

Gemma

L'ex animatore Marcello vuole rendersi molto utile per la sua città Palermo. Così ha deciso di posizionare in una fermata dell'autobus degli scaffali con dolcetti, pane, pasta, vestiti e altre cose essenziali che possono servire a chi ha bisogno.

Accanto a questi oggetti ha lasciato un cartello dove c'è scritto "Se hai bisogno, prendi quello che vuoi".

Awa, Chiara C., Maria Teresa, Marika, Matilde





# Notizie positive... trovate da noi

a cura di 2^B Scuola Primaria "A. Frank"



A Polignano a Mare una vecchia barca da pesca è stata divisa a metà e trasformata in una libreria gratuita. Chi va in spiaggia, può prendere e leggere un libro di fronte al mare oppure lasciarne uno da far leggere agli altri.

Abdalla, Abdoulaye, Alessandro, Mohamed, Sofia

Degli scienziati hanno creato E-Glove, il guanto traduttore che serve per trasformare i gesti in parole e in frasi e aiuta le persone che fanno fatica a parlare. Questo guanto super tecnologico permetterà alle persone con difficoltà di comunicare con gli altri.

Davide, Jason, Juan



Per la prima volta nella storia c'è stato il volo di un drone su un altro Pianeta. Ingenuity, è arrivato su Marte con la navicella Perseverance, che è partita dalla Terra il 30 luglio 2020. Il primo volo di Ingenuity c'è stato il 19 aprile ed è durato circa 40 secondi.



# Notizie positive... trovate da noi

a cura di 4<sup>^</sup>C Scuola Primaria "A. Frank"



## Arriva in città l'App che premia i comportamenti virtuosi

L'iniziativa è gratuita e ideale per tutti: basta scaricare l'app greenApes, selezionare Parma come città e , poi, cominciare a condividere le nostre attività e idee sostenibili, piccoli gesti quotidiani grazie ai quali si possono guadagnare punti per vincere premi legati al mondo della sostenibilità e alle aziende del territorio. Ad esempio si possono guadagnare punti semplicemente muovendosi a piedi e in bicicletta. Il conteggio dei punti premio avviene in automatico. Martina **Fonte : [greenapes.com](https://greenapes.com)**



## Basta allevamenti di leoni per la caccia

Il governo del Sudafrica sta mettendo a punto una legge che metterà al bando gli allevamenti di leoni da usare come prede per i cacciatori. "Dobbiamo fermare e abolire la domesticazione dei leoni attraverso l'allevamento. Non vogliamo allevamenti in cattività, la caccia in cattività, la vendita come animali da compagnia dei cuccioli", ha detto in conferenza stampa la ministra sudafricana all'Ambiente.

Siamo d'accordo con lei. **Fonte: [ansa.it](https://ansa.it) Greta**

## Un ginkgo biloba " sopravvissuto" arriva a Parma

Su un terreno di famiglia dove ha piantato un bosco di circa 15000 alberi invece di edificare, oggi Roberto Spaggiari mette a dimora un seme particolare arrivato da lontano, il seme di un Ginkgo Biloba esposto allo scoppio della bomba atomica dell'Agosto del 1945. I Giapponesi li considerano sacri essendone sopravvissuti solo 55. Roberto ha rinnovato l'invito a tutti di passeggiare liberamente e con rispetto nel suo " bosco degli alberi". **Fonte : Parma Today**





# Notizie positive... trovate da noi

a cura di 4^C Scuola Primaria "A. Frank"



## Le giraffe dell'isola vicino al Kenya.

Dopo 15 mesi di intenso lavoro, le nove giraffe di Rothschild, una specie in via d'estinzione, sono ormai salve.

Sono durate circa 4 mesi le operazioni di progettazione: i volontari di un'associazione hanno inventato una zattera di nome "Gi-Rify", costituita da 60 fusti, rinforzata ai lati e trasportata da una barca. Per invitarle a salire e a vincere la paura sono state messe sulla barca foglie di acacia, baccelli di semi e mango di cui le giraffe vanno ghiotte. Si sono concluse con il trasporto sulla zattera. A gennaio, a causa delle abbondanti precipitazioni, la terra dove erano le giraffe è stata inondata e quasi completamente sommersa, trasformandosi in un'isola, ovvero in una prigione per le giraffe. Pensiamo che sia stato giusto salvare le giraffe ormai in via d'estinzione. Bisognerebbe prendere esempio e fare di tutto per salvare anche altre specie.

Fonte: Lastampa.it Viola e Giorgio



## La Francia chiuderà tutte le centrali elettriche a carbone entro il 2021.

La Francia chiuderà tutte le centrali elettriche a carbone entro il 2021. Il presidente francese Emmanuel Macron ha tenuto in occasione del World Economic Forum di Davos, lo scorso 23 gennaio un discorso riguardo l'argomento. Secondo Macron, quello della dismissione delle centrali a carbone è un obiettivo che porterà alla Francia dei vantaggi in termini di attrattività e competitività. L'utilizzo del carbone in Europa sta scendendo di anno in anno ma la percentuale è ancora troppo bassa perché si possa poter stabilire che si stia andando nella giusta direzione per contrastare i cambiamenti climatici. Aspettare quindi che le dismissioni centrali a carbone a fine vita avvenga secondo i piani fissati da alcuni paesi, significherebbe arrivare a produrre una quantità di CO2 superiore di molto rispetto ai limiti fissati dall'Accordo di Parigi. Servono azioni concrete, insomma. Da qui l'impegno di Macron. Noi pensiamo che sia una cosa molto importante dare attenzione alla questione climatica, perché è uno dei tanti modi per lasciare alle generazioni future un mondo sostenibile e per salvare il mondo.

FONTE: Green.it

MARTA E TOMMASO



# Notizie positive... trovate da noi

a cura di 4<sup>^</sup>C Scuola Primaria "A. Frank"



## **Sigarette vietate ai giovani entro il 2025, la Nuova Zelanda lancia la sfida**

E' l'ambizioso obiettivo del governo che ha annunciato una serie di proposte volte a vietare le sigarette alla generazione dei nati dopo il 2004. Circa 4.500 neozelandesi muoiono ogni anno a causa del tabacco.

I piani includono l'aumento graduale dell'età legale per fumare, il divieto di vendita di sigarette e prodotti del tabacco a chiunque sia nato dopo il 2004, rendendo il fumo di fatto illegale per quella generazione; ridurre la dose di nicotina presente nelle sigarette. Fonte . Ansa.it

Fonte : Huffingtonpost.it Vittoria e Andrea



## **Tree Ticket: il biglietto del concerto si paga... in alberi!**

Il 29 maggio in Trentino alla Malga Costa in Val di Sella ci sarà uno spettacolo il cui ingresso si paga ....in alberi. Proprio così!! Il sistema di pagamento dei biglietti è stato chiamato TreeTicket e una volta acquistato il biglietto dell'evento dal sito *artesella.it*, si scarica l'attestato di adozione di un albero. Questo albero verrà piantumato nell'area che era stata colpita nel 2018 dalla tempesta Vaia che sradicò centinaia di alberi in tutto il nord-est. I titolari del biglietto verranno invitati nei mesi successivi all'evento di messa a dimora delle piante e a seguirne la crescita. L'evento è stato anticipato da un test in Sicilia, a Paternò, il 18 aprile 2021 alle ore 18 con il concerto "Phonosynthesis".

Fonte : metropolitanmagazine.it Emma e Mariglen





# Proposte positive

a cura di 1B scuola media "Don Cavalli"



## SCHOOL OF ANTS

Il progetto "School of ants" si svolge nelle scuole e collabora con l'Università di Parma e il Muse di Trento.

Si occupa della mirmecologia, lo studio delle formiche e cerca di classificarle. Per questo comprende la "Citizen Science"; vuol dire che i cittadini di molte città italiane collaborano alla ricerca di formiche in modo da poter capire quali specie abitano la nostra penisola.

Noi della scuola "Don Cavalli" abbiamo fatto un incontro virtuale con tre esperte. Loro ci hanno parlato dello scopo di questo progetto ma soprattutto ci hanno spiegato la vita di questi esseri



## Ma cosa sono le formiche?

Le formiche sono invertebrati. Sono animali che vivono in **società** ben **organizzate**: infatti all'interno del formicaio ogni individuo ha il suo preciso dovere. La formica regina è la madre di tutte; i maschi sono i meno numerosi e vivono circa due settimane; ci sono poi le operaie (le più numerose) che si dividono molti ruoli come le nutrici e le soldato.

Possono essere: "vegetariane", carnivore, onnivore o coltivatrici. Queste ultime coltivano all'interno del formicaio un fungo di cui si nutrono. Vivono in molti luoghi: nel terreno, nel legno, sugli alberi e alcune specie sono "nomadi".

Non esistono formiche letali, ma una specie è particolarmente dolorosa: la formica proiettile.

A Parma sono state trovate circa 40 specie di formiche.



# Proposte positive

a cura di 1B scuola media "Don Cavalli"

## ANT BOX

Ogni classe ne ha uno suo; questa enorme scatola contiene una lista di molte specie di formiche, delle lenti d'ingrandimento e la cosa più importante: delle provette che contengono del cibo.

Queste si dividono in due gruppi: quelle con il tappo giallo e quelle con il tappo verde.

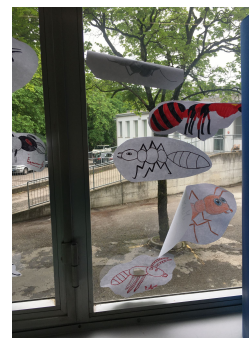
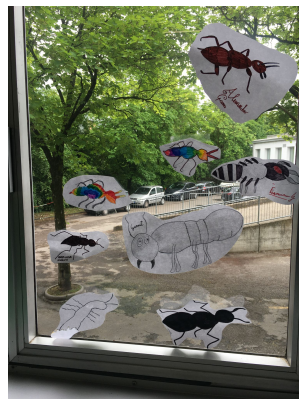
Le provette servono per catturare le formiche e successivamente spedirle al Muse in modo da capire quali specie abitano una precisa zona. Quelle gialle vanno appoggiate sul cemento/asfalto; quelle verdi si devono appoggiare sull'erba. Dopo un'ora che si sono posizionate si possono ritirare.

Il progetto è molto bello e facile !!

Giulia Mochi 1B



School of ants  
A scuola con le formiche  
Un progetto di Citizen Science





# Proposte positive

a cura di 1B scuola media "Don Cavalli"



**school of ants  
vuol dire a  
scuola con le  
formiche ed è  
un progetto**

**CITIZE SCIENCE : IL  
NOSTRO AIUTO  
COME CITTADINI  
PER LA RICERCA  
SCIENTIFICA**

**INCURIOSITA DI SAPERE  
QUALI SPECIE CI SONO  
NEL NOSTRO GIARDINO**

**MIRMECOLOGIA , una  
branca dell'entomologia  
che si occupa dello studio  
delle formiche , della loro  
vita sociale e di tutto  
quello che le riguarda.**

**GIULIA**

**OPERAIE  
REGINE  
SOLDATI  
FORAGGIATRICI**

**LO VORREI  
COME  
COMPITO  
DELLE  
VACANZE**

**FORMICA  
PROIETTILE**

**LO VORREI COME  
COMPITO DELLE  
VACANZE**

**Spotti Fiorenza,  
Castracani Cristina sono  
tutte e due dell'Università  
di Parma e Zucchelli Maria  
Vittoria è del Muse di  
Trento.**

**OPERAIE REGINE  
SOLDATI  
FORAGGIATRICI**



# Proposte positive

a cura della 4 c "Anna Frank"



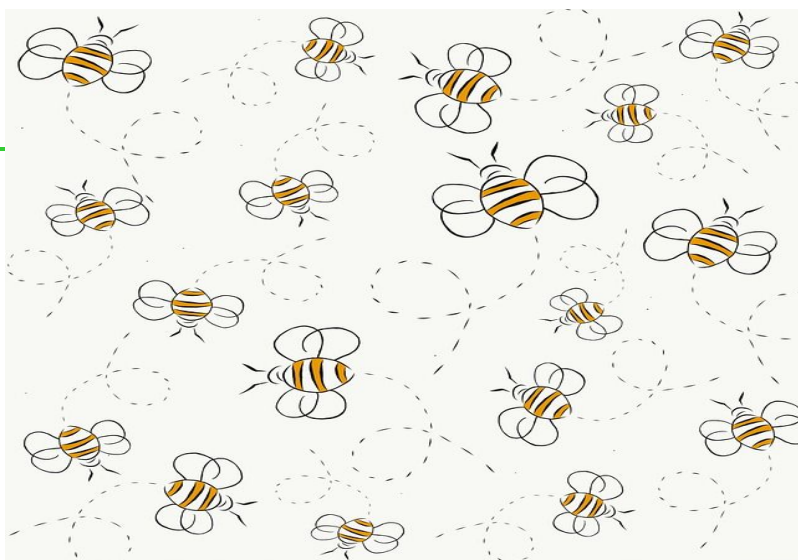
20 MAGGIO,  
GIORNATA MONDIALE DELLE API

## **Moria di api a Caldonazzo, provincia di Trento. Presentano sintomi di avvelenamento da pesticidi**

Il problema della moria di api a causa dei pesticidi è lontano dal risolversi, come testimonia il fatto avvenuto a Caldonazzo in provincia di Trento. Qui gli apicoltori stanno segnalando una moria sospetta di api e il Wwf Trentino segnala negli insetti i sintomi tipici dell'avvelenamento da pesticidi. Diverse api negli ultimi giorni sono state trovate morte e in preda alle convulsioni. Una situazione che sembra essere più seria e grave di quella dello scorso anno, almeno a detta degli apicoltori locali. Sarebbe necessario però prendere determinate accortezze, ad esempio quella di fare il trattamento, se è proprio necessario, fuori dalla zona di volo delle api e quando non c'è vento.

Fonte :Green.me

Christian e Habiba





# Proposte positive

a cura della 4 c "Anna Frank"



## COME POSSIAMO AIUTARE LE API?

Ce lo siamo chiesti tutti in classe e ci siamo convinti che anche noi possiamo fare qualcosa per aiutare questi importantissimi insetti impollinatori e custodi della biodiversità. Vi invitiamo a fare come noi. Realizzate un semplice bee hotel, sarà un comodo nido dove le api potranno depositare le loro uova. E' molto semplice costruire un bee hotel: procuratevi delle cannuce di bamboo; tagliate il collo e il fondo di una bottiglietta di plastica; tagliate anche tante cannuce di bamboo della stessa misura della bottiglietta e in numero sufficiente a riempirla. Girate intorno alla bottiglietta un nastrino o un filo di lana e, annodatelo e formate un anello che servirà ad appendere il vostro bee hotel ad un ramo o altro supporto, anche sul vostro balcone.

Per essere ancora più utili alle api, provate a realizzare anche delle bombe di semi. Basta amalgamare terra, argilla, acqua e ..semi dei vostri fiori preferiti. Formate tante "polpettine", lasciatele asciugare al sole e, quando si saranno seccate, mettetele in un terreno di un giardino o in un vaso del balcone. Annaffiate regolarmente e ...spunteranno tanti nuovi fiori.

Così le api avranno una casa e anche del cibo.



# Proposte positive

a cura di 4^ C "Anna Frank"



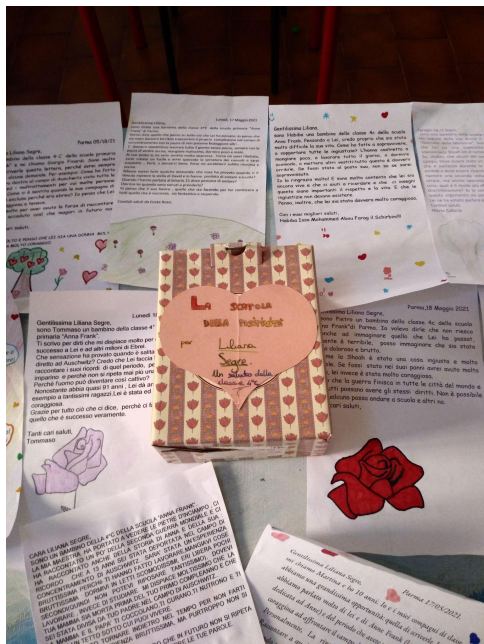
## Lettere alla Senatrice Segre.

Ricercando notizie positive, nelle scorse settimane ci siamo imbattuti in due diverse notizie che ci hanno fatto molto riflettere.

La prima annunciava l'inizio dei lavori della commissione, presieduta dalla Senatrice Segre, che è volta a contrastare ogni forma di intolleranza e odio.

“ *Le parole sono pietre...tutto comincia da lì* “, ha affermato Liliana. Prendendo spunto dalle sue parole, ci siamo a lungo confrontati e abbiamo capito che è proprio vero: a volte le parole dette possono fare molto male. Prima di pronunciarle, dovrebbero passare sempre dalle tre porte: quella della verità, della necessità e della gentilezza, come ci insegna un proverbio arabo.

La seconda notizia, a distanza di poco tempo, ci ha fatto capire che ciò che ci ricorda e insegna la senatrice Segre è importantissimo , perché gli episodi di intolleranza e le parole d'odio sono molto diffuse e a noi vicine. Lo racconta Viola , in una delle lettere che abbiamo scritto e inviato alla Senatrice.





# Proposte positive

a cura di 4<sup>^</sup> C "Anna Frank"



Gentilissima Liliana,

sono una bambina della scuola primaria "Anna Frank" della classe 4<sup>^</sup>C e mi chiamo Viola, ho 9 anni ed ho un fratello di 16.

Io penso che quello che hanno fatto a tutti gli Ebrei sia ingiusto e vorrei ringraziarla per quello che fa, per i suoi racconti, i suoi ricordi che ci aiutano a capire quel che è successo. Purtroppo, ci sono ancora persone che trattano male le altre come ci ha raccontato la maestra. E' accaduto pochi giorni fa a Piacenza, dove dei ragazzi di 12 anni, in un parco, hanno detto ad un bambino africano di 2 anni "Questo scivolo è solo per i bianchi". Davvero terribile! Cosa possiamo fare per sconfiggere il razzismo? Perché ancora esiste?

Tantissimi saluti e grazie,

Viola

Egregia sig.ra Segre,

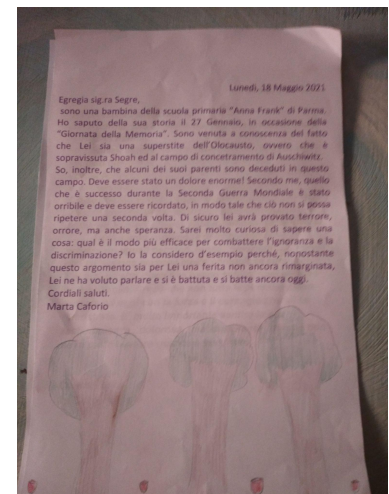
sono una bambina della scuola primaria "Anna Frank" di Parma. Ho saputo della sua storia il 27 Gennaio, in occasione della "Giornata della Memoria". Sono venuta a conoscenza del fatto che Lei sia una superstite dell'Olocausto, ovvero che è sopravvissuta alla Shoah ed al campo di concentramento di Auschwitz.

So, inoltre, che alcuni dei suoi parenti sono deceduti in questo campo. Deve essere stato un dolore enorme! Secondo me, quello che è successo durante la Seconda Guerra Mondiale è stato orribile e deve essere ricordato, in modo tale che ciò non si possa ripetere una seconda volta. Di sicuro lei avrà provato terrore, orrore, ma anche speranza. Sarei molto curiosa di sapere una cosa:

qual è il modo più efficace per combattere l'ignoranza e la discriminazione? Io la considero d'esempio perché, nonostante questo argomento sia per Lei una ferita non ancora rimarginata, Lei ne ha voluto parlare e si è battuta e si batte ancora oggi.

Cordiali saluti.

Marta C.



# Esperienze didattiche positive

a cura di 2^B Scuola Primaria "A. Frank"



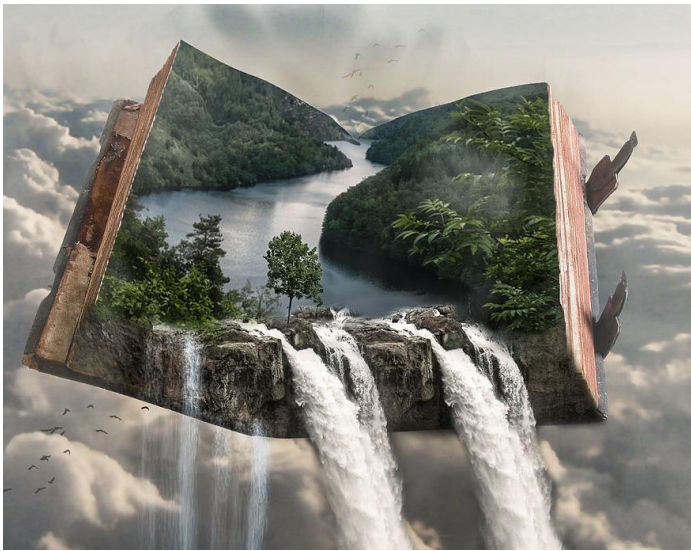
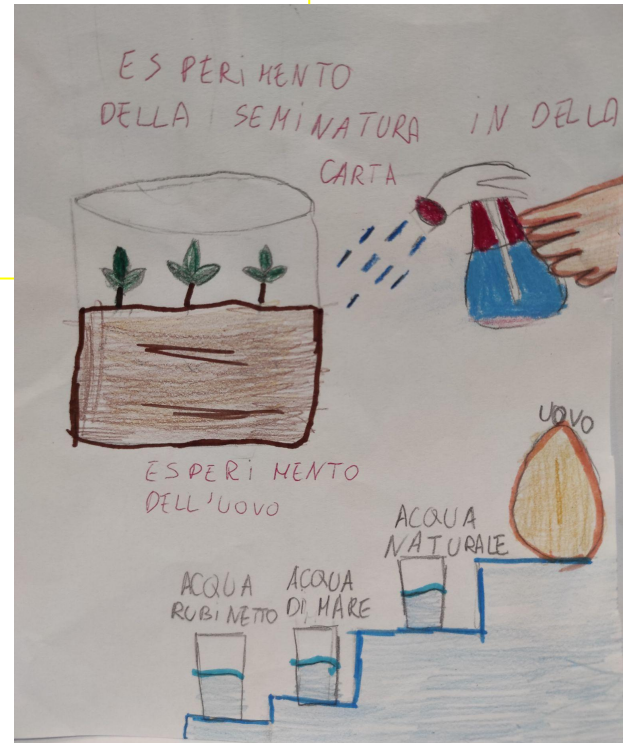
Grazie ad Emanuela Colombi e a Googol, un'associazione culturale di Parma che si occupa divulgazione scientifica, abbiamo capito quanto l'acqua sia importante.

Emanuela ci ha mostrato un esperimento che ci permette di capire se l'acqua è dolce o salata: per farlo bisogna versare dell'acqua in due bicchieri. In entrambi l'uovo si poggia sul fondo. Se in un bicchiere si aggiunge il sale, si vedrà che l'uovo inizia a galleggiare.

Un altro esperimento è stato quello di piantare dei semini molto particolari. Erano particolari perché sono stati messi in mezzo a dei fogli di carta riciclata.

Non vediamo l'ora di scoprire cosa nascerà!

Chiara D., Cristina, Sabrina, Yvette



Amare la lettura a scuola non è impossibile.

Perché i bambini provino piacere nella lettura, è fondamentale non chiedere nulla in cambio.

E' con questo scopo che la classe 2^B ha aderito al progetto "Lasciami leggere" ideato da Teste Fiorite. Lasciami leggere è una proposta per le scuole per promuovere la lettura individuale e silenziosa come pratica quotidiana nelle classi.

Ogni giorno, alla stessa ora, vengono dedicati 15 minuti alla lettura individuale silenziosa di un libro portato da casa o scelto nella biblioteca scolastica.

I bambini si assorgono completamente nel proprio libro e guardarli è un piacere!

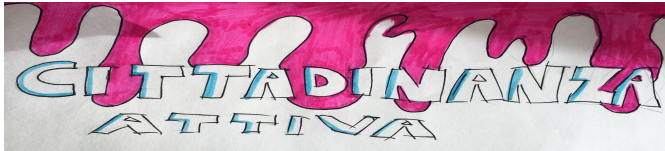
Amare la lettura si può, anche a scuola!





# Esperienze didattiche positive

a cura di scuola media "Don Cavalli"



Cittadinanza attiva è un progetto, del comune di Parma, che promuove l'essere cittadini responsabili e consapevoli. Ora vi raccontiamo che cosa abbiamo fatto noi ragazzi di 2B della scuola media Don Cavalli.

Con la supervisione di Morena e della prof Dodi di italiano abbiamo deciso di girare un film !!

Il tema ? Un futuro in cui la plastica ha invaso tutte le zone del pianeta ormai popolato da mostri chiamati PLASTICI, persone contagiate dalla plastica.

Nel pianeta ci sono dei sopravvissuti che trovano una chiavetta USB contenente la ricetta per produrre le bioplastiche (vi ricordate?ne abbiamo parlato nel numero precedente di positime). Il video stà venendo alla grande !!

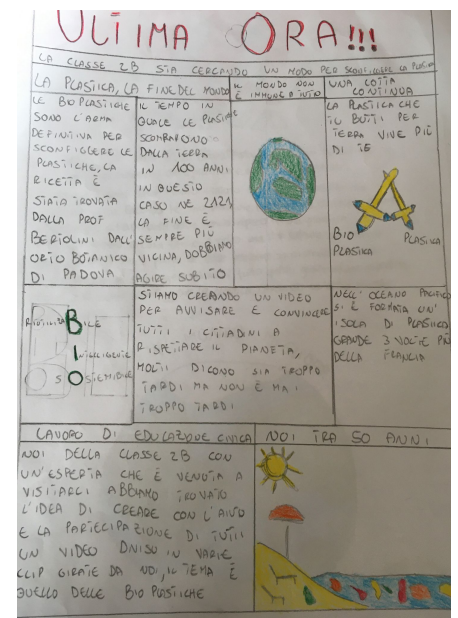
Abbiamo collaborato tutti; chi ha scritto la storia,chi ha fatto l'attore, chi il regista o il cameraman....(Mary,Rocco, Giulia, Linda)

All'interno del progetto, per riprendere gli esperti di bioplastiche, abbiamo utilizzato la **Lightboard** !! Sapete che cosa è?

E' una mega tv trasparente che con un gioco di specchi riesce a far leggere ciò che uno scrive stando dietro il vetro, con dei pennarelli fosforescenti. Intanto che tu parli puoi scrivere e la telecamera ti riprende .

E' magnifica !! E la nostra scuola grazie ad un progetto fatto in collaborazione con l'università di Parma ne possiede una !

(Davide Alessandra Leonardo)



# Esperienze didattiche positive

a cura di 4<sup>^</sup>C scuola "Anna Frank"



## Il Tg delle buone notizie

Il maestro Lovattini di Piacenza, ideatore del giornalino scolastico delle notizie positive, da cui abbiamo preso spunto per la creazione di "Positime", lo scorso ottobre ci ha invitati a partecipare alla redazione del Tg delle buone notizie e .... noi abbiamo accettato molto volentieri!! Abbiamo conosciuto tante belle realtà, abbiamo incontrato entusiasmo e voglia di sperimentare. Tanti sono gli aspetti positivi di questa esperienza. Siamo convinte che per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, i bambini debbano esser capaci di condividere valori comuni, di saper selezionare le informazioni, di formarsi un'opinione e di sapersi confrontare positivamente con gli altri e, non ultimo, di sapersi mettere alla prova. Il "Tg" ci aiuta a realizzare tutto questo. E' un autentico compito di realtà: esso implica, appunto, numerose conoscenze e abilità da mettere in azione (ricercare, selezionare, commentare, assumere punti di vista diversi, rielaborare, etc); rappresenta, inoltre, un atteggiamento importante nell'affrontare la realtà, un atteggiamento positivo. Se, però, continuiamo a vedere e ascoltare soltanto notizie tragiche e negative non potremo costruirci una visione della vita orientata all'ottimismo, che non significa non voler vedere gli aspetti negativi; anzi, vuol dire saper osservare con spirito attento e critico tutto, nell'ottica di trovare soluzioni costruttive.





# Esperienze didattiche positive

a cura di 4<sup>^</sup>C scuola "Anna Frank"



La stampa dovrebbe/potrebbe avere un ruolo fondamentale nel far conoscere anche le tante azioni positive che nel mondo accadono, ma che raramente trovano spazio nelle prime pagine.

In questi mesi, noi lo abbiamo fatto nel nostro piccolo, tra tantissimi argomenti, insieme ad altre scuole in Italia. Maggio è stato il mese a noi assegnato, insieme a scuole di Firenze, Torino e Venezia.

Ogni settimana abbiamo selezionato e letto tre notizie: una locale, una nazionale ed una internazionale. Alcune sono state trasmesse da Radio24 , altre pubblicate dal " Corriere, buone notizie", altre inserite nei canali social di " The bright side".

A questo link potete ascoltare alcune notizie del mese:

<https://www.facebook.com/positivitybox0/videos/4698248306857720>



# Intervista positiva

a cura di 4<sup>^</sup>C scuola "Anna Frank"



## INCONTRO CON MARIA PAOLA CHIESI

Tutto è nato da un articolo letto e rielaborato per il nostro giornalino; parlava di M.Paola Chiesi e del suo sogno di riforestare alcune aree della città e della provincia per contrastare il cambiamento climatico. Curiosi di conoscerla e di chiederle e proporle idee, grazie ad una mamma della classe siamo riusciti a contattarla e lei molto gentilmente ha accettato l'invito ed è venuta a trovarci in classe. Abbiamo ascoltato il suo racconto e le abbiamo rivolto una veloce intervista positiva:

**Qual è il suo eroe o modello positivo?** Tra i miei modelli positivi ci sono San Francesco, Gandhi, lo stesso Gesù: tutti loro sono stati dei rivoluzionari che hanno agito pacificamente, senza usare violenza. Inoltre, c'è mio nonno che mi ha insegnato l'amore per la natura: ho avuto la fortuna di vivere in campagna ed ho avuto modo così di imparare a conoscerla e rispettarla, grazie a lui... Su uno dei suoi alberi ho costruito la mia "casetta sull'albero"..

**Pensando a quanto accaduto in Italia e nel mondo in questi ultimi dodici mesi, qual è un fatto positivo che le viene subito in mente?** E' stato un anno difficile, che ci ha insegnato anche tante cose. Prima di tutto il rispetto e, poi, la cura delle persone di fragili, abbiamo capito che è importante prendersi cura di chi è più debole. Poi, il cambio di abitudini ha portato ad un miglioramento della qualità dell'aria, abbiamo inquinato di meno.

**Cosa potrebbero fare, secondo Lei, i tg e i media per far crescere la nostra fiducia e il nostro atteggiamento positivo verso il futuro?**

I media di solito presentano le informazioni in modo frammentario: alcuni pongono il problema, altri forniscono le soluzioni. Spesso sono informazioni incomplete e questo non aiuta. Dovrebbero, invece, aiutare a capire di quale problema si tratta e quali possono essere in modo completo. Sapere che c'è un problema, ma anche un modo per superarlo può dare fiducia.





# Intervista positiva

a cura di 4<sup>^</sup>C scuola "Anna Frank"



Insieme al disegno che le abbiamo lasciato come ricordo, Maria Paola Chiesi ha pubblicato un post sul suo incontro in classe:

Una vera festa di emozioni grazie all'entusiasmo degli alunni della classe 4<sup>^</sup>C della scuola A. Frank di Parma che si sono stretti intorno a Maria Paola, per parlare del cambiamento climatico: "La parte più difficile è sempre spiegare il perché certe cose accadono, perché sulla terra fa sempre più caldo, perché i ghiacciai si sciolgono, poi ci sono le conseguenze che sono più tangibili per i bambini come una tempesta, un uragano o un'inondazione ed infine le soluzioni che sono alla loro portata perché sono cose semplici da fare: non sprecare l'acqua, fare pochi rifiuti, utilizzare la carta quando è davvero necessario, riciclare tutto il possibile, piantare alberi. Parlare con i bambini è un modo per responsabilizzare noi adulti su ciò che siamo e sul ruolo che abbiamo su questo pianeta, i bambini esplorano naturalmente, sono curiosi e si guardano intorno con gli stessi occhi con cui noi li osserviamo, reagiscono con idee meravigliose. Grazie a Pietro e Viola, grazie a tutti gli alunni della classe 4<sup>^</sup>C, grazie alle maestre, grazie a tutti i bambini per quanto si impara stando con loro!" - Maria Paola Chiesi, Presidente KilometroVerdeParma

P.S. Ciascuno di noi può contribuire a rendere la nostra città

più "green" con tante piccole e grandi azioni : un vaso

sul davanzale delle finestre, fioriere sui balconi, alberi nel

giardino. Più ossigeno, più biodiversità, più colore e allegria

intorno a noi.



# Esperienze didattiche positive

a cura dell'Associazione Tanaliberatutti



La nostra Associazione, Tanaliberatutti, è stata fondata 12 anni fa da alcune famiglie con l'obiettivo di sostenersi reciprocamente nell'accompagnamento dei propri figli e delle proprie figlie nei primi anni di crescita. Quando i bimbi e le bimbe sono cresciuti i loro genitori hanno fatto scelta di educazione parentale e l'associazione ha aggiunto tra i suoi scopi quello di accompagnarli nella costruzione del percorso di crescita educativa e didattica.

L'anno scolastico che sta per chiudersi ci ha portato nuove sfide costringendoci a ripensare la nostra pratica educativa.

Era il 17 agosto 2020 quando la nostra comunità ha deciso di rincontrarsi per decidere del nuovo anno. Si sono susseguite alcune plenarie durante le quali abbiamo discusso della situazione contingente, delle emozioni degli adulti, dei desideri, dei timori e di come avremmo voluto che i nostri bambini e le nostre bambine potessero vivere la situazione presente.

Le plenarie sono state tante, così come tante erano le voci, non un coro, ma molti canti diversi, a cui è stato dato ascolto e spazio.

La sintesi di queste riflessioni è stata che ciò a cui potevamo appoggiarci, e che avrebbe permesso ai bambini e alle bambine una possibilità di serenità e "salute" fisica, emotiva e psicologica, era la natura, lo spazio esterno: vivere la quotidianità all'aperto. Avremmo valutato e progettato di due mesi in due mesi, osservando il gruppo e il mondo esterno per capire come procedere. Così è stato: siamo giunti alla fine di maggio senza essere mai tornati al chiuso.

La prima cosa da fare era allestire lo spazio in modo che fosse funzionale e atto ad accogliere bisogni e desideri.

La nostra associazione svolge le sue attività in una casa di campagna con un grande giardino e una splendida barchessa che è stata allestita affinché potesse accogliere tutti, sarebbe stata il riparo per i giorni di pioggia e quelli molto freddi. Nel giardino abbiamo realizzato altre due coperture per poter svolgere lezioni in caso di pioggia e infine abbiamo strutturato il nostro cerchio (il luogo in cui ci ritroviamo tutti e tutte per aprire e chiudere la giornata, per fare l'assemblea) facendolo diventare il "nido d'aquila", realizzato con un intreccio di rami.

Passare un intero anno fuori è stata un'esperienza molto preziosa, forte e intensa. Ora che ci sono belle giornate di sole ricordiamo coi bambini e le bambine, con sorriso compiaciuto per avercela fatta, le giornate con -8°C.

I modi e i tempi del nostro fare sono stati totalmente stravolti rispetto al fluire delle attività svolte all'interno della casa.

Un pensiero era forte e presente tra chi aveva il compito di accompagnare i bambini e le bambine nella quotidianità: non trasferire il dentro fuori, ma stare fuori per davvero. Compito non facile perché per ognuna di noi era la prima esperienza di questo tipo.

Il tempo dell'osservazione che ci siamo prese nei primi mesi è stato molto prezioso. Stavamo vivendo una situazione "straordinaria" su diversi piani, per i bambini e le bambine era molto evidente e concreto. Le consuetudini che avevano nello spazio chiuso sono svanite, i punti di riferimento e la danza che sapevano danzare tra il dentro e il fuori, tra le diverse età (il nostro progetto è rivolto a bambini e bambine dai 3 ai 10 anni), tra i diversi piani della nostra "casa", venivano stravolti.

Sapevamo che con i bambini e le bambine in età scolare avremmo dovuto concentrarci con maggiore forza su obiettivi altri rispetto alla didattica.

Il corpo è stato il nostro grande maestro. Il corpo sempre in movimento, il corpo molto affamato, il corpo accaldato o infreddolito, un corpo che non era costretto a non percepire i cambi di temperatura, non più costretto a vivere sempre a 22°C.





# Esperienze didattiche positive

a cura dell'Associazione Tanaliberatutti



Abbiamo potuto vivere immersi nel ciclo vitale di piante e animali... gli uccelli che migrano e quelli che restano, che abbiamo aiutato con alcune mangiatoie durante l'inverno, e poi la costruzione dei nidi, la schiusa delle uova; un bruco che si interra per prepararsi a diventare farfalla.

Abbiamo potuto osservare il cielo ogni giorno, la forma delle nuvole che poi si è fatta storia e studio.

Abbiamo fatto land art.

Abbiamo voluto, progettato e curato un orto pacciamato, che ci sta donando frutti e fiori e ci ha permesso di osservare il mondo del sottosuolo.

I bambini e le bambine hanno dedicato tanto tempo alla costruttività di capanne, rifugi, sperimentando i materiali più idonei ai loro fini.

Abbiamo giocato tanto, in modo più o meno strutturato. Abbiamo scavato e plasmato il fango. Siamo andati spesso al fiume e vivendolo lo abbiamo visto mutare: le piene lo hanno trasformato.

Abbiamo fatto lezione tutti seduti intorno al fuoco e scoperto che quando c'è freddo la fame aumenta!

I grandi e i piccoli sono stati sempre insieme e gli uni si sono potuti nutrire dei progetti e degli slanci degli altri: piccoli a lezione di matematica e grandi a lavorare coi travasi.

L'apprendimento incidentale è stato costante: fornito dalla natura e colto da occhi, mani, nasi, e orecchie molto molto attenti!





# Esperienze didattiche positive

a cura dei bambini dell'Associazione Tanaliberatutti



" Mi chiamo Amelia, ho 11 anni e sono alla scuolina da 9. In tutti questi anni non mi è mai capitato di fare scuola all'aperto, tranne quest'anno. E' dal 7 settembre che facciamo attività fuori. Abbiamo passato insieme il freddo, la neve e il vento. All'inizio dell'anno pensavo di non arrivare alla fine e invece ce l'ho fatta, anche grazie alla Manu e all'Angy, le mie maestre. In questo anno penso di essere cresciuta e di essere diventata più forte. Non so come sarà l'anno prossimo qui perchè io andrò alle medie."

"Sono Libero e con i miei 10 anni ho vissuto a pieno a -8°C, con le ginocchia incrostate di pelle d'oca o in una partita di calcio a 25° C. La mia considerazione su questi mesi all'aperto è 4 su 5, ma comunque mi sono trovato abbastanza bene. Tra giochi top secret e lavate di testa nelle lezioni di matematica e anche se la mia considerazione è al di sotto della media questa esperienza non è stata un disastro."

"Ciao mi chiamo Elia e sono tra i 37 bambini sopravvissuti al gelo, il vento e il caldo soffocante. Ci sono state molte cose belle e brutte, tipo al mattino quando stavo fermo... brrrr! che freddo. Ma comunque è stata una bella esperienza." Elia, 10 anni.

"Io mi sono sentita una bambina forte e coraggiosa in questo anno che ho trascorso fuori all'aperto. Mi è piaciuto molto viver questa esperienza con i miei amici: mi sono divertita a scoprire cose inaspettate. Ho capito che stare fuori è una prova per vedere il nostro coraggio." Nora, 7 anni.

"Il 7 settembre ho cominciato scuola all'aperto. E' stato difficile all'inizio ma poi mi sono adattata. A volte cadevo psicologicamente ma poi riuscivo sempre a rialzarmi grazie alle mie maestre Manu e Angy. Adesso però ci sono arrivata in fondo. Quest'anno scolastico ormai è finito e l'anno prossimo andrò alle medie ed è brutto pensare che non potrò più stare in questa scuola e che non potrò mai più vivere questa esperienza difficile ma molto emozionante e piena di scoperte. Anche se mi dispiace non si può tornare indietro anche se vorrei farlo." Amanda 10 anni



"Io sono Anna e ho 8 anni. Quest'anno è stato molto ma molto impegnativo, soprattutto l'inverno, è stato molto faticoso trascorrere tutto l'anno all'aperto, mi è piaciuto soprattutto trascorrere questa avventura con tutti i miei amici, soprattutto con Alma e Camilla, le mie migliori amiche. Insieme abbiamo costruito una casetta nel boschetto della scuolina. La casetta è di medie dimensioni, grazie a lei siamo riuscite a sentirci al sicuro. Dopo aver trascorso un anno così bello e interessante vorrei trascorrerne ancora qualcuno così divertente e splendido come questo."





# Esperienze didattiche positive

a cura dei bambini dell'Associazione Tanaliberatutti



"Siamo nell'anno 2021.

Io sono un bambino di 11 anni, come sapete quest'anno lo abbiamo passato fuori e adesso pensare che abbiamo dovuto combattere col freddo mi sembra semplice ma non lo è stato. Ogni mattina svegliarsi e guardare fuori e pensare che dovevamo stare tutto il giorno fuori al freddo mi rabbriviva... ma adesso è arrivata la primavera ed è un dono stare fuori al caldo.

A me mancherà molto la scuola quando sarò alle medie. Mi mancherà tutto: italiano, matematica, storia e geografia che le maestre ce le raccontavano con calma. Spero che riuscirò a venire a scuola per godermi tutte queste cose." Ernesto.



Io sono Theo e nei miei 11 anni di scuoletta ho provato varie emozioni, dalla rabbia alla felicità. In questo anno ho visto e provato l'emozione del gelo di novembre, dicembre e gennaio; vedere nascere il bocciolo di peonia, poi purtroppo tagliato; ma ho anche visto crescere le amicizie e l'amore dopo il duro colpo che ho provato quando il mio migliore amico se ne è andato: io pensavo che quest'anno sarebbe stato buio e senza amicizie ma grazie alla scuola all'aperto con la pachamama mi sono sentito libero, felice e "natura". In questo anno ho capito che se noi uomini e donne continuiamo così il pianeta non ci sostiene più, ho capito anche che gli eroi sono anche quelli costretti a chiedere l'elemosina e che accettano con dignità lo stato in cui sono. Quello che ho detto è ciò che penso e le cose che ho visto.

"Quest'anno è stato difficile, i miei amici mi hanno aiutato tanto, anche le mie maestre Angy e Manu. Stare all'aperto è stata una scoperta. Le tre persone che mi sono state più vicine sono state Angy, Manu ed Enrico. Mi sono sentito coraggioso. Stare fuori ha reso difficile studiare però ho scoperto nuovi animali. Ho trovato anche nuovi modi di studio e ho scoperto nuovi giochi e nuovi amici." Jacopo, 8 anni.

"Sto scrivendo con le lacrime di gioia negli occhi, non sarei mai riuscito ad affrontare l'anno senza tre persone, le prime due sono la Mnu e l'Angela e la terza è Teo, il mio migliore amico. Ma ora voglio andare dritto al sodo, cioè l'anno. Quest'anno siamo stati fuori, ma fuori fuori, intendo con la pioggia, il vento, la neve e la grandine. L'anno è stato tosto, ma credo di essere ancora vivo, almeno lo spero... mi sento contento e orgoglioso." Carlos, 10 anni

"Quest'anno siamo stati all'aperto e abbiamo vissuto un anno avventuroso in un paesaggio emozionante, nonostante il freddo che c'è stato. Siamo riusciti ad attraversare il gelo d'inverno anche se la neve che c'era era divertente perché giocavamo insieme a palle di neve. Abbiamo anche fatto qualche gita al fiume dove abbiamo costruito delle capanne di bambù. Un giorno con le mie due amiche stavamo studiando sotto un tendone, mentre un acquazzone scendeva dal cielo. Anche se mi ha tolto la concentrazione per studiare mi sono sentita bene. C'è stato un giorno che c'erano tantissime margherite, ne abbiamo raccolte un pò per fare land art, cioè arte con la natura. A scuola c'è uno scoiattolo che hanno chiamato Giampi. Quanto alla mascherina è stato davvero faticoso portarla per un anno intero." Alma, 9 anni.

"Per me è stato un pò difficile per il freddo e per la concentrazione, che era un pò colpa dei piccoli. Però è stato anche bello perché abbiamo scoperto delle parti del giardino che prima non conoscevamo e abbiamo aumentato la nostra

concentrazione e abbiamo sperimentato nuovi giochi." Teo, 7 anni.





# Esperienze didattiche positive

a cura dei bambini dell'associazione Tanaliberatutti



Camilla Rabaglia

 Il mio tema  25/05/2021

Quest'anno è stato bello pieno di emozioni di giochi e avventura, mi è piaciuto stare con i miei amici e studiare all'aperto, mi è piaciuto giocare, ridere, e conoscere nuovi bambini. Sono stata bene con le mie maestre che sono le più speciali al mondo, ho giocato imparato e conosciuto cose nuove in quest'anno splendido, non lo dimentirò, chissà mai mi son sentita curata e coccolata, perché è stando insieme che si risolve tutto.





# Esperienze positive

cura di Oltrefood Kids



Oltrefood kids è un'iniziativa per rendere partecipi di Oltrefood anche i ragazzi/e, e i bambini/e.

Alle varie feste e manifestazioni a cui ha partecipato Oltrefood c'era anche Oltrefood kids che proponeva giochi legati all'eco-sostenibilità e ai prodotti che ci sono a Oltrefood cioè a km 0.

Alla festa del 2 ottobre in Piazzale Inzani Oltrefood kids ha organizzato vari giochi legati alle verdure e alla frutta, uno di questi consisteva nel dividere le verdure in base alla stagione: per fare questo erano state preparate delle calamite con immagini di verdure e un tabellone magnetico diviso in 4 parti.

A sbarchi in piazza una manifestazione a cui partecipano varie organizzazioni e cooperative legate all'eco-sostenibilità Oltrefood kids si è occupato del volantinaggio.

Oltrefood kids è quindi un'iniziativa attiva.

OltreFood è un negozio solidale dove i soci comprano e allo stesso tempo autogestiscono il negozio facendo quello che gli piace e lavorando 3 ore ogni 5 settimane.

I soci non iscritti possono comprare nel mese di prova che mette a disposizione OltreFood.

I soci sono molto contenti soprattutto per il fatto che possono decidere cosa comprare sapendo anche che tutto quello che mangiano e bevono è naturale. I produttori sono tutti locali.



<https://www.oltrefoodcoop.it/>

